

Oggi, venerdì 3 luglio, onomastico Tommaso altri Giacinto

ACCADDE VENT'ANNI FA

Comincia la serie dei «venerdì neri» di Roma. Per tutto il giorno un groviglio inestricabile di macchine blocca il tratto tra ponte Vittorio e ponte Principe Amedeo. Il Comune dopo mesi di protesta degli abitanti di via Paola perché lì ci sono i capolinea di tre autobus con partenza ogni 5 minuti ha deciso di spostarli. Ma per mettersi troppo sollecito dopo tanto ritardo l'ha fatta grossa. Ha iniziato i lavori delle banchine e del salvagente a largo dei Fiorentini dove andranno i capolinea sistemando gli autobus per qualche tempo sul lungotevere Sangallo dove il traffico è già caotico.

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Vigilanza centrale 4586
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5101
Viri urbani 6769
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375 7575893
Centro antivehemi 490663
(notte) 4957972
Guardia medica (privata) 475674 1 2 3 4
6810280 - 800995 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malafede) 530972
Per tossicodipendenti, consulenze Aids (ore 9-21 anche domenica) 5311507

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea guasti 5782241 5754315
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provocina di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza alcolismo emarginazione) 6284639
Aied 860661
Orbis (previdenza biglietti cent) 4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570 3875-4994 8433
Fs informazioni 4775
Fs andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4035
Acoital 5921462
S A F E R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/840890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoileggio 6543394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (Galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (Cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Girsusalemme), via di Porta Maggiore
Flaminio corso Francia, via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli piazza Unghera
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (Il Messaggero)



APPUNTAMENTI

Alla scoperta dell'universo. Penultima conferenza di astronomia alla facoltà di Scienze dell'Università La Sapienza. Oggi alle 18 Alfonso Cavaliere, direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma, parla su «L'evoluzione dell'universo». Archeologia. Inizia un nuovo corso di «La società aperta» in collaborazione con l'Archeo Club. Il corso ha scadenza quindicinale e si svolge nella sede del Centro culturale, via Tiburtina Antica 13/19. Prima lezione oggi, ore 18-20 tenuta da Rulo Ciccia e Fabrizio Pierella, tema «L'attività subacquea nella ricerca archeologica».

QUESTOQUELLO

Campo estivo. L'Arca ragazzi di Roma organizza un campo estivo itinerante a Badia Prataglia (Arrezzo) dal 1 al 15 agosto (3 turni di 15 giorni) per ragazzi da 9 ai 14 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi giovedì ore 16-19 e martedì 9-12 in viale Giulio Cesare 92, tel. 316449.

Ragazze alla pari. È un servizio che offre in questo periodo l'Arca donna e si rivolge alle famiglie che intendano recarsi fuori Roma per vacanze. Per informazioni rivolgersi al tel. 31 64 49 tutti i giorni dalle 9.30-13.30 e 15.30-20, sede di Viale Giulio Cesare 92.

Calcio Roma Centro. L'unione sportiva ricorda ai propri atleti che la partenza per Amatrice, luogo di ritiro per il campionato 87-88, è fissata in sede alle ore 8 del giorno 8 agosto. Sono convocati i seguenti giocatori: Gianfranco Cascone e Massimiliano Maggi (portieri), Ivano Donnici, Valerio Amatori, Claudio Di Benedetto, Federico Ferruccio, Andrea Maurino, Enrico Davide (difensori), Francesco Malgarini, Alberto Fiorini, Manuel Tortisi, Gianluca Alosi (centrocampisti), Antonello Bulgari, Gianluca Cittadini, Luigi Tampieri, Fabio Di Sabatino (attaccanti), il direttore sportivo B. Lavinio De Santis, l'allenatore Alceo Bulgari, il preparatore atletico Paolo De Santis, il massaggiatore Fulvio Chini, il vicepresidente Rita Tommasini.

MOSTRE

Burri. Mostra di opere al palazzo del Rettorato de La Sapienza (ore 10-13 e 16-19, domenica chiuso) e allo stabilimento ex Peroni di via Reggio Emilia 54 (ore 10-13.30 e 17-20, domenica ore 9-13.30, lunedì chiuso). Fino al 13 settembre.

Sublety. 1659-1743. Opere del pittore che visse e lavorò a Roma. Villa Medici, viale Trinità dei Monti, 1. Ore 10-13 e 16-20, lunedì chiuso. Fino al 19 luglio.

La stanza della memoria. Vedute di ambienti, interni e scene di conversazione della collezione Mario Piaz. Dipinti e acquarelli 1770-1870. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 6 settembre.

Dipinti italiani. Antologia dal XV al XIX secolo. Dalle collezioni del Gabinetto delle Stampe sessanta disegni da Leonardo al Canaletto. Via della Lungara 280. Ore 9-13 martedì anche 15-19, domenica chiuso. Fino al 31 luglio.

La nascita della Repubblica. Mostra storica e documentaria per il 40° della Repubblica. All'Archivio centrale dello Stato, piazza degli Archivi, Eur. Ore 9-14, domenica e lunedì chiuso. Fino al 31 luglio.

Gli anni dell'arte. «Il magico e il quotidiano», reperti del primo Willem de C. e dipinti del sec. XVIII. Palazzo Barberini, salone Pietro da Cortona, via delle Quattro Fontane 13. Ore 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 19 luglio.

PISCINE

PISCINA DELLE ROSE - viale America (Eur), tel. 5926717 - Ingresso giornaliero L. 8.000 (mattina 9/12.30) e L. 6.000 (pomeriggio 14/19). Sabato e domenica L. 6.000 e 7.000. Abbonamenti: mattina L. 40.000, pomeriggio L. 30.000 e 30.000 per 2 ingressi, pomeriggio L. 30.000 per 10 ingressi e 90.000 per 20 ingressi. Dimensioni m. 80x18.

R.N. Nomentano - via Nomentana, 882 tel. 7274391 - Ingresso L. 7.000 in due turni (mattina 9/13, pomeriggio 14/18). I giorni festivi 8.000. Per tutta la giornata L. 14.000 (feriali) e L. 18.000 (festivi). Dimensioni m. 25x12,50.

ALMA NUOTO - via dei Conzoli, 24 tel. 7666888 - Entrate con abbonamenti di L. 30.000 per 10 ingressi e L. 5.000 per 3 ingressi. Ore 10/13 e 14/19. Per tutta la giornata L. 14.000 e L. 18.000 (festivi). Dimensioni m. 25x12,50.

VILLA PAMPHILI SPORTING CLUB - via della Nocetta, 107 tel. 6258555 - Sono previsti soltanto abbonamenti mensili a L. 150.000, tutti i giorni esclusa la domenica. Dimensioni m. 25x15.

DOMAR SPORTING CLUB - via Portuense, 761 tel. 5233751 - Ingresso L. 7.000 per turno (mattina 10.30/13.30 e pomeriggio 16/19), per tutta la giornata L. 14.000. Abbonamenti: L. 135.000, L. 35.000, L. 13 ingressi L. 75.000, 30 ingressi L. 135.000. Dimensioni m. 25x12,50 parzialmente scoperta con solarium.

CERTRO SPORTIVO S. CROCE - via Eleniana, 2 tel. 774414 - Ingresso giornaliero a L. 5.000 per i giovani fino a 18 anni, (mattina 10/13). Abbonamento mensile L. 50.000 con orario dalle 10 alle 22. L'impianto è dotato di due piscine coperte con solarium e campi di calcio. **CIRCOLO SPORTIVO LA NOCETTA** - via della Nocetta, 61 tel. 6258852 - È previsto l'ingresso esclusivamente con l'iscrizione annuale più la quota mensile e comprende anche l'uso della palestra e dei campi da tennis. L'impianto è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19, i giorni festivi e fino alle 19 i festivi. Dimensioni m. 25x12,50.

SOCIETÀ SPORTIVA S. DE GREGORIO - via Solone (Casalpa), 100 tel. 6092255 - Ingresso giornaliero L. 10.000 (settimanale L. 70.000) e L. 120.000 per 10 ingressi e L. 300.000 per i gruppi familiari (fino ad un massimo di 5 persone). Dimensioni m. 25x12,50.

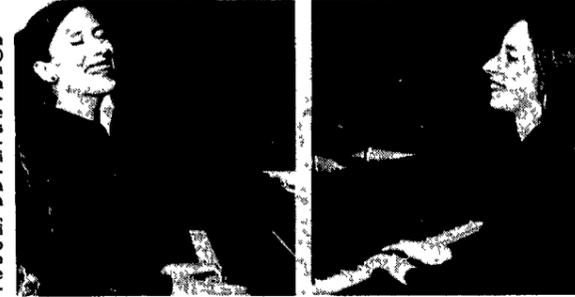
OCTOPUS AQUATIC CLUB - via della Tenuta di Torrenova (Giardinetti) tel. 2490480 - Ingresso L. 3.000 (mattina 9/13), dal 16/7 anche ingresso pomeridiano (dalle 14.30 alle 18.30). Dimensioni m. 25x12,50.

Mille e una Meredith

ALBA SOLARO

«Il rumore di una foglia, il suono di una campana, un canto con accompagnamento di organo, pavimento che cammina sul pavimento e il mormorio della mia camera, e il mio rumore prende allora le sue dimensioni fantasmatiche vorrei aiutare la gente a sviluppare le sue facoltà uditive e se non ci riesco sarà un fallimento perché il ascolto condiziona attualmente tutto il mio lavoro». Non si può davvero dire che Meredith Monk abbia fallito, come temeva in questa sua dichiarazione di qualche tempo fa. La voce è la protagonista assoluta dello spettacolo che l'artista statunitense replica al teatro Spaziotero (via Galvani) fino a domani sera. La voce, è per la Monk un'infinità di cose; è la nina nanna che la madre canta al bambino, sono i versi degli animali, il rumore degli oggetti, è un suono ancestrale che a volte ci pare così familiare, in modo quasi insospettabilmente intimo, altre volte è estraneo ed inquietante. In questa sua affascinante performance vocale la Monk ha notevolmente assottigliato l'elemento teatrale e coreografico che è presente in gran parte della sua opera, al centro della sua ventennale ricerca di superamento della tradizionale divisione fra linguaggi, ricerca che l'ha posta nella privilegiata posizione di poter reinventare tutto, senza regole. In questa occasione però si

presenta sola sul palco (nella prima parte dello spettacolo) quasi a voler sottolineare con quella sua solitudine la forza emozionale dei suoni che tutto il suo corpo contribuisce ad articolare. Nelle «Songs from the Hill», le canzoni della collina, ispirate dagli ampi spazi delle regioni sud-est degli Stati Uniti, la voce della Monk si fa di volta in volta gorgoglio, respiro, lamento, urlo, cantilena, richiamo, si fonde in maniera a dir poco eccezionale col suono di uno scacciapensieri, a dimostrare anche il virtuosismo dell'artista, che riesce a stendere la sua voce-stumento attraverso tutta la gamma armonica, e raramente assume la forma di una parola, preferendo i contorni indefiniti di suoni che pur non avendo apparente significato, finiscono comunque per comunicare una particolare visione e emozione. Le immagini suggerite sono quelle di un mondo infantile, femminile, primitivo, non privo di una certa ironia. Nella ripresa di motivi country si indovina inoltre il forte cordone ombelicale che lega la Monk al folk americano, anch'esso così fortemente connesso alla natura. Nella seconda parte alla Monk si affianca la più giovane e assai brava Nurit Tilles, pianista della scuola di Steve Reich, insieme, entrambe al pianoforte, hanno presentato brani che vanno dal 71 ad oggi, incantando ed emozionando.



Meredith Monk e Nurit Tilles di scena a Spaziotero

ANTONELLA MARRONE

«Sono arrivata al teatro partendo dalla danza ma è il teatro che mi ha condotto alla musica». Così Meredith Monk negli ultimi dieci anni si è progressivamente «ritirata» nel mondo della musica raccogliendo entro l'universo delle note tutta la sua capacità artistica, creativa, orientando la sua ricerca solo sui suoni e sulla voce.

Poco male, in fondo Dal 1964 in poi, ossia dal lavoro Break la sua prima performance pubblica, fino al film *Ellis Island* (in due versioni una nel 1977 un'altra nel 1981), ogni suo nuovo atto, pur confermando i precedenti, prelude ad un nuovo stadio artistico. Né poteva essere diversamente per questa performer cresciuta in anni «gloriosi» dell'avanguardia artistica americana, anni in cui John Cage perfezionava i suoi happenings, la sua musica, anni in cui la contaminazione tra le arti era percorsa in tutti i sensi, in cui era sondato ogni possibile rapporto tra teatro e arti figurative, musica e teatro, danza e scultura e poesia e

Ancora lei «è perché mi interessò alle forme primitive e pure che mi sono dedicata alla possibilità di usare la voce. La percezione auditiva e alla base di molte cose». Sono le piccole e le grandi manifestazioni della vita a «scattare» dalle corde della sua voce e in qualche modo, ancora oggi, a materializzarsi in fatto teatrale. La stone, i personaggi delle colline si incontrano su un palcoscenico nudo con in sé e con fatica, seguendo quelle tracce vocali che portano poi alla definizione di uno spazio. Non ci sono passi di danza, non c'è la sua grande compagnia The House Foundation for the Arts, non ci sono riferimenti ai suoi più importanti percorsi teatrali (Vessel, Quarry, Recent Ruins, Turle Dreams, The Games). C'è però *Ellis Island*, nel tema musicale, c'è l'immagine stupefacente e misteriosa di quella isola di fronte a New York che accoglie all'inizio del secolo i primi europei. C'è forse l'idea di un nuovo teatro, nelle cose semplici e piuttosto difficili da farsi (Brecht).

ROCK 1

Marillion eredi dei Genesis

Se pure oggi i Genesis sono solo il pallido fantasma del maestoso rock sinfonico che li rese celebri un tempo, c'è chi può validamente dichiarare che il «british progressive rock» degli anni Settanta è tutt'altro che morto. Sono i Marillion, formazione inglese in concerto questa sera alle 21 alla Gradinata del palazzo della Civiltà e Lavoro, all'Eur.

Indicaci dalla stampa specializzata come «gli eredi dei Genesis», Fish e compagni mostrano in verità più di una affinità col vecchio gruppo di Peter Gabriel. L'album che li ha resi famosi qualche anno fa, «Misplaced childhood», è un concept-album, vale a dire costruito come fosse una sinfonia, con un tema centrale che collega tutti i brani, che solitamente sono molto lunghi. Il virtuosismo strumentale gioca inoltre un ruolo di primo piano, non bisogna però pensare ai Marillion come ad una copia carbone dei vecchi Genesis, c'è molta inventiva e canzoni più dure che li fanno apprezzare anche dal pubblico hard rock. E non manca neppure una vena commerciale, emersa con il singolo «Kay-



Il gruppo «Marillion» in concerto stasera all'Eur

ROCK 2

Alternative compromessi

Se il rock dei Marillion non vi smuove, avete due possibilità. All'ex Mattatoio, via Campo Boario 22, alle ore 20 Radio City presenta «Shock the night», concerto con gli Hot Riviera e i Novati. Ingresso gratuito. All'Asphalt Jungle, via Alba 42 come sempre dalle 22.30 in poi, c'è *Rock n the Jungle*, serata di rock e punk rock della One Step Beyond. Ingresso lire 5000.

UNITÀ DONNE

Uomini donne sentimenti

Unità donne. Inizio 18.30 alla Sala del Trono «La doppia assenza», immagini audiovisive sul lavoro delle donne 19.30, Caffè delle donne, presentazione del libro «Rilarsi una vita» di Lucia Borgatta con Carlo Boche Tancella e Leda Colombini. Sala del Trono donne in Europa, idee per un programma con Boserup Bodil del Pcd danese, Garcia Anas Ludovina del Psoe, Brigitte Heinrich dei gruppi verdi, tedeschi, Salish Henke della Spd, Mansa Rodano, coordinata Manella Gramaglia Al Chostro, ore 21, piano bar, 22.30 rassegna del teatro comico con il gruppo Opera Comique. Ex cucina degli Estensi, ore 22 rassegna cinematografica con opere di uomini e una culla» di Coline Serrau. Piazzale Pallacorda, ore 21, «I sentimenti degli uomini verso le donne», spettacolo musicale con Sergio Endrigo, Pierfrancesco Poggi, Stefano Rosso, Edoardo De Angelis. Rocca Pia, 21.30, «Le donne nelle leggende Tiburine», piazza del Comune, ore 21, discoteca con Di Cuba Continua intanto «Le stanze di Persefone», opere di un gruppo di artiste attive a Roma impegnate nella ricerca del linguaggio e su un discorso strategico dell'arte.

TEATRO

Il primo attore fa le bizze

Sembra morto ma è solo svenuto (È il titolo di un film di un giovane regista italiano, Felice Farina, che non ha mai avuto gli onori della distribuzione. In questo caso ci riferiamo al teatro che in estate sembra non esistere. Invece. Anfiteatro Quercia del Tasso. Per la XXI stagione la coop. La Plautina va in scena. Si tratta di una versione dell'*Asinara* di Tito Maccio Plautus con Sergio Ammirata, anche regista, recitano, tra gli altri Marcello Bonini Olas, Terezina Fattore, Franco Santelli, Gianna Marelli. Storia di un padre e figlio che si contendono le prestazioni di una bella cortigiana. Ma arriva la moglie/madre e la moglie/madre e la moglie/madre. Inizia *Tiberina*. Va in onda il critico, ossia un testo scritto da Ghigo De Chiara (tra i più noti critici teatrali italiani), *Miseria e Grandezza nel camerino 1*, per la regia di Marco Mete. Compagnia dell'Atto, una serie di quadri (in parte raccontati ricevuti dal critico stesso) rappresentativi del primo attore. Manie, frustrazioni, capricci, battute che dal camerino n. 1 si espandono come aneddoti nel mondo teatrale.

La cultura per Civitella d'Agliano

In un piccolo comune del viterbese Civitella d'Agliano, posto su una collina tufacea come Orvieto, da cui dista solo sedici chilometri, dominante la valle del Tevere sta per iniziare un esperimento culturale brillantemente congegnato al recupero del centro storico. Di che si tratta? Dal prossimo 13 luglio si incontreranno in questo comune artisti e critici, per lo più di lingua tedesca ed inglese, dal rinomato prestigio internazionale, per studiare insieme scambiare esperienze, confrontare convinzioni ed idee su pittura, cultura, ceramica, fotografia. L'iniziativa, destinata a continuare nel tempo con

programmi annuali, è stata denominata *Progetto Civitella d'Agliano*. «Artisti e studenti» è scritto nella presentazione che ne fanno gli ideatori: «svolgono progetti individuali dei vari settori artistici in un'unica attività interdisciplinare». L'amministrazione comunale di sinistra (Pci Psi e indipendenti) guidata dal sindaco Angelo La Bella, ha accolto con prontezza la proposta degli ideatori - i tedesco-occidentali Carla Zickfeld e Stefan Karkow, che da alcuni anni, stabiliti a Boisenau, svolgono attività artistica in Italia - collegandola al piano

di recupero del centro storico di cui da tempo si è dotata a norma del titolo quarto della legge 457/1978. L'attuazione del piano di recupero ha permesso in due anni di intenso lavoro, di ripristinare e rendere funzionali edifici di proprietà pubblica e privata recuperare e restaurare l'antica torre dei Monaldeschi e parte delle rovine del castello, risanare strade e piazze dal sottile fascino medioevale. È qui nel centro storico nei edifici recuperati, nella maestosa torre, che artisti, critici e studenti alloggeranno, studieranno lavoreranno alla

realizzazione dei singoli progetti integrati nell'unitario *Progetto Civitella d'Agliano*. Il Comune fornirà le strutture per il progetto, e si articolerà in due turni estivi luglio ed agosto. Le attrezzature ricettive e i laboratori non mancano a disposizione per l'intero anno dai singoli artisti o dei gruppi, e nella pace silenziosa dei luoghi cercheranno ispirazione per le loro opere. Vanno fatte di Civitella, la base logistica per le loro escursioni negli affascinanti dintorni laziali umbri e toscani. Tra gli ospiti più prestigiosi

DALLE DONNE LA FORZA DELLE DONNE

Festa Nazionale dell'Unità
Tivoli 27 giugno - 5 luglio 1987

VENERDI 3 LUGLIO

STADIO COMUNALE

ore 21.00 - I sentimenti degli uomini verso le donne. Spettacolo musicale con Sergio Endrigo, Stefano Rosso, Edoardo De Angelis, Pier Francesco Poggi. L. 7.000



Una bella immagine di Civitella d'Agliano